olo è stato perfetto, direi quasi più che politi-
el senso che le associazioni si sono presenta-
à con un lavoro svolto e già con un livello di
borazione molto alto.

**a proposta di legge prevede alcune impor-
i novità: la differenziazione dei marchi (di
o) tra produttori propriamente detti (mar-
del produttore) e gli altri soggetti che ope-
nel settore (marchio di responsabilità),
roduzione di una nuova disciplina delle
ortazioni e la razionalizzazione e l'incre-
to delle sanzioni previste in caso di non
ormità alla legge. Anche per lei quindi la
aguardia del "made in Italy", la tutela del
umatore e della corretta concorrenza rap-
entano una priorità?**

lutamente si. L'Italia anche in questo periodo
isi ha dimostrato di essere molto forte, pro-
grazie alle sue produzioni che la distinguono
tto il mondo. Per tutti, è un dovere prioritario
o di salvaguardare il Made in Italy e tutte le
uzioni collegate ad esso, in questo caso,
amente, quelle degli orafi.

**ei è un deputato della Repubblica dall'a-
del 2008, è stato difficile calarsi nel com-
o dei preziosi o la sua provenienza dal
do imprenditoriale, anche se da un com-
o molto diverso, le è stata d'aiuto?**

è stato difficile. Ovviamente ci vuole impe-
per una materia nuova, ma venire dall'impre-
ho da sempre fatto impresa - e soprattutto
e dal mondo dell'Associazione, ero presi-
e nazionale dei Giovani Imprenditori della
fapi, è stato utile per interpretare le esigenze associative e in particolar modo per ascoltare le problematiche imprenditoriali: si tratta sempre di un discorso tra imprenditori e imprenditori.

7. Alla fine di questa esperienza nel settore, che idea s'è fatta del comparto gioielliero italiano?

Ho ascoltato le associazioni di categoria, ma anche gli imprenditori che ne facevano parte e secondo me abbiamo delle grandissime potenzialità. Basti pensare che a livello di styling siamo i migliori al mondo, ricordando che la moda non è solo tessile, ma il gioiello è strettamente legato a questo mondo. Abbiamo un livello di artigianato altissimo, una capacità imprenditoriale della piccola e media impresa che nessuno ha nel resto del mondo e il settore orafo rappresenta esattamente queste caratteristiche.

8. Ritiene che vi siano le capacità e le possibilità per ribaltare il trend negativo che da alcuni anni colpisce il comparto, ulteriormente aggravato dall'esplosione della crisi finanziaria globale?

Assolutamente sì, perché l'orafo è un comparto rappresentato al 90% da piccole e medie imprese, quindi imprese familiari, che da sempre sono la forza del nostro Paese. Il settore orafo è un comparto che ha già dimostrato di saper venir fuori dalla crisi, sta tenendo assolutamente il mercato soprattutto con la creatività e con la competenza stanno dando prova di grande forza.

9. La politica quale ruolo può o deve avere in questo contesto economico così turbolento?

Quello che ha avuto. La politica fa fatto la politica, le banche devono fare le banche. Gli imprenditori devono fare gli imprenditori, ma non m
sento di chiederglielo, perché l'hanno sempre
fatto, tenendo alto l'onore dell'Italia. In questo
momento è fondamentale l'impegno di tutti.
Tutto ciò che è stato fatto e chiamato poi in
maniera impropria "anticrisi" - decreto anticrisi
decreto incentivi va proprio in questa direzione
soprattutto il sostegno all'internazionalizzazio
ne delle imprese ha dato un grande impulso a
questo settore.

**10. Probabilmente il settore avrà bisogno
ancora di lei nelle sue funzioni di parlamenta-
re perché altre istanze sono all'orizzonte, come
la normativa sui materiali gemmologici e altro
potrà il comparto contare ancora sulla sua
disponibilità e collaborazione?**

Assolutamente sì, se non altro, le faccio una bat-
tuta, per il noto interesse femminile ai gioielli. Un
approfondimento sulle gemme completerebbe le
mie conoscenze.

**Ringraziamo l'On. Catia Polidori per il delica-
to compito svolto a favore del comparto, per la
sua disponibilità a farsi intervistare, nella cer-
tezza che in ogni caso, vista la sua favorevole
predisposizione, il settore potrà contare
comunque sulla sua "collaborazione" come
acquirente/utilizzatrice (ora ache esperta) di
monili preziosi.**

*La proposta approvata dalla Commissione
"Attività Produttive" nelle prossime settimane
sarà esaminata dalla competente Commissione
del Senato (testo aggiornato disponibile presso la
Segreteria Federorafi).*

- ON. CATIA POLIDORI -

ta a CITTA' DI CASTELLO
ERUGIA) il 3 luglio 1967
urea in Scienze Economiche e
ncarie presso l'Università di
ena con votazione 110/110 e lode.
si di laurea dal titolo "Recenti
itamenti politico-istituzionali" .
ecializzazione presso l'Università
laute Ètude commerciales" di
egi, Belgio con il massimo dei
ti e periodo di ricerca presso
larvard University di Boston.
ottorato di Ricerca in Scienze
lla Formazione con il massi-
o dei voti. Tesi di dottorato dal
olo "La leadership organizza-
a: la funzione pedagogica del
management".
Dal 1987 gestione delle tre aziende di famiglia del gruppo Polidori.
Esperienze nell'ambito accademico come Docente di Diritto del Lavoro presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Perugia e Siena.
Dal 2005 eletta Presidente nazionale dei Giovani Imprenditori della Confapi.
Eletta al Parlamento con le elezioni dell'aprile 2008 nella circoscrizione VIII (VENETO 2)
Componente degli organi parlamentari: X COMMISSIONE (ATTIVITA' PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO) dal 21 maggio 2008

Principali attività svolte come deputato della Repubblica

Proposte di legge presentate come primo firmatario

• Incentivi per il miglioramento della sicurezza nei luoghi di lavoro mediante la riduzione degli importi dei premi dovuti all'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in favore delle imprese presso le quali non si verificano infortuni sul lavoro
(presentata il 4 dicembre 2008, annunziata il 5 dicembre 2008)

Proposte di legge presentate come cofirmatario

• Disposizioni in favore delle imprese che subiscono ritardi nei pagamenti da parte della pubblica amministrazione
(presentata e annunziata il 29 aprile 2008)

• Modifica all'articolo 92 del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in materia di valutazione delle rimanenze nei settori tessile, dell'abbigliamento e calzaturiero

- ON. CATIA POLIDORI -

(presentata e annunziata il 29 aprile 2008)

• Costituzione della Società per l'intermediazione finanziaria specializzata a favore delle piccole e medie imprese
(presentata e annunziata il 29 aprile 2008)

• Modifica all'articolo 2598 del codice civile, in materia di concorrenza sleale, e disposizioni per la repressione della contraffazione e dell'abusivismo commerciale
(presentata e annunziata il 29 aprile 2008)

• Introduzione dell'articolo 474-bis del codice penale in materia di acquisto di prodotti contraffatti
(presentata e annunziata il 29 aprile 2008)

• Modifica dell'articolo 639 del codice penale in materia di deturpamento e imbrattamento di cose altrui
(presentata e annunziata il 29 aprile 2008)

• Modifiche al codice penale e alla legge 7 giugno 2000, n. 150, in materia di reati commessi ai danni di persone di età superiore a settanta anni
(presentata e annunziata il 29 aprile 2008)

• Introduzione dell'articolo 5-bis della legge 13 dicembre 1989, n. 401, in materia di servizi di sicurezza presso gli impianti sportivi in occasione di manifestazioni sportive
(presentata e annunziata il 29 aprile 2008)

• Modifica all'articolo 31 della Costituzione in materia di tutela della persona anziana
(presentata e annunziata il 29 aprile 2008)

• Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, e altre disposizioni in materia di tutela della maternità e per il sostegno della natalità
(presentata il 5 maggio 2008, annunziata il 6 maggio 2008)

• Nuove norme per il potenziamento della lotta contro la violenza sessuale e i maltrattamenti nei confronti di familiari e conviventi
(presentata il 12 maggio 2008, annunziata il 13 maggio 2008)

• Modifiche al codice civile in materia di cognome dei figli
(presentata il 12 maggio 2008, annunziata il 13 maggio 2008)

• Disposizioni concernenti la raccolta e l'utilizzo delle cellule staminali da cordoni ombelicali a fini terapeutici e di ricerca
(presentata il 12 maggio 2008, annunziata il 13 maggio 2008)

• Istituzione del comitato territoriale per la sicurezza e misure per garantire la sicurezza nelle città
(presentata il 22 maggio 2008, annunziata il 27 maggio 2008)

• Interpretazione autentica dell'articolo 1, comma 41, della legge 8 agosto 1995, n. 335, in materia di computo dell'indennità integrativa speciale agli effetti del trattamento pensionistico di reversibilità
(presentata il 26 maggio 2008, annunziata il 27 maggio 2008)

• Disposizioni per la protezione degli operatori sanitari contro i rischi di contagio derivanti da punture accidentali
(presentata il 27 maggio 2008, annunziata il 28 maggio 2008)

• Modifiche agli articoli 575, 579 e 584 del codice penale
(presentata il 12 giugno 2008, annunziata il 16 giugno 2008)

• Modifiche al codice penale per la prevenzione e la repressione della pedofilia e introduzione del reato di pedofilia culturale
(presentata il 17 giugno 2008, annunziata il 18 giugno 2008)

• Modifiche al testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, nonché al codice penale e al codice di procedura penale, in materia di rilascio del permesso di soggiorno e di atti volti a impedire l'accertamento dell'identità personale
(presentata il 17 giugno 2008, annunziata il 18 giugno 2008)

• Disposizioni concernenti l'adozione dei libri di testo, il costo dei viaggi di studio e la pubblicità del finanziamento degli istituti scolastici
(presentata il 25 giugno 2008, annunziata il 26 giugno 2008)

• Riduzione al 4 per cento dell'aliquota dell'imposta sul valore aggiunto relativa a prestazioni, servizi e prodotti di natura turistico-alberghiera
(presentata il 26 giugno 2008, annunziata il 30 giugno 2008)

• Modifica all'articolo 18 della legge 20 maggio 1970, n. 300, concernente la facoltà del datore di lavoro di corrispondere al prestatore di lavoro un'indennità in sostituzione della reintegrazione nel posto di lavoro
(presentata il 1° luglio 2008, annunziata il 2 luglio 2008)

• Disposizioni concernenti la promozione di iniziative per lo sviluppo dei rapporti tra le università dei Paesi del Mediterraneo
(presentata il 2 luglio 2008, annunziata il 3 luglio 2008)

• Modifica all'articolo 1, comma 280, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per promuovere e incentivare la ricerca
(presentata il 25 luglio 2008, annunziata il 28 luglio 2008)

• Disciplina dei diritti e dei doveri di reciprocità dei conviventi
(presentata l'8 ottobre 2008, annunziata il 9 ottobre 2008)

• Disposizioni per la destinazione di una quota del 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche a finalità scelte dai contribuenti
(presentata il 26 novembre 2008, annunziata il 27 novembre 2008)

• Disposizioni per il riconoscimento della lingua italiana dei segni e l'istituzione della figura profe nale dell'interprete della l medesima
(presentata il 1° dicembre annunziata il 2 dicembre 2008 (*Ritirato*)

• Disposizioni in materia di co so informato ai trattamenti sa e di cure palliative
(presentata il 1° dicembre annunziata il 2 dicembre 2008 (*Conclusione anomala per stra*

• Disposizioni in materia di co so informato ai trattamenti sa (presentata , annunziata il 17 braio 2009)

• Disposizioni in materia di palliative
(presentata , annunziata il 17 braio 2009)

• Modifiche al titolo V della seconda della Costituzione, nc agli Statuti speciali della Reg siciliana e delle regioni Sardeg Friuli Venezia Giulia, in mate soppressione delle province
(presentata il 12 dicembre annunziata il 15 dicembre 200

• Modifica dell'articolo 4 legge 24 febbraio 2005, n. 3 materia di unificazione Cassa nazionale di previden assistenza a favore dei do commercialisti e della C nazionale di previdenza e stenza a favore dei ragionie periti commerciali
(presentata il 3 febbraio 2 annunziata il 4 febbraio 2009)

• Modifica all'articolo 18 legge 8 luglio 1986, n. 349 materia di responsabilità pro suale delle associazioni di prote ne ambientale
(presentata il 10 marzo 2 annunziata l'11 marzo 2009)

• Disposizioni per il riconc mento della lingua italiana segni e l'istituzione della fi professionale dell'interprete medesima lingua
(presentata il 26 marzo 2 annunziata il 27 marzo 2009)

FederoratiNews

Pagina 6 | Pagina 7 | Pagina 12
CONFINDUSTRIA AREZZO | CONFINDUSTRIA VICENZA | VENETO BANCA

Intervista al Relatore della legge: On. Catia Polidori

NUOVA LEGGE DI SETTORE: E' (QUASI) FATTA

Dopo 40 anni un profondo rinnovamento

Una nuova legge per il settore: forse ci siamo! Nei prossimi mesi infatti il Parlamento italiano dovrebbe approvare il testo definitivo della "Nuova disciplina sui metalli preziosi".

Si tratterà per certi versi di una rivoluzione per il settore anche perché il testo in via di approvazione introduce molte novità. Occorre tenere presente che, in realtà, la legge attualmente in vigore (D.Lgs. 251 del 1999 e relativo Regolamento) è un aggiornamento, molto parziale, della normativa introdotta nel lontano 1968. Infatti alla fine degli anni '90 il legislatore era intervenuto modificando pochi articoli solo per evitare la procedura di infrazione da parte della Commissione europea, lasciando invariate molte norme già ai tempi non al passo con le esigenze del mercato e della produzione.

Ora invece ci sono concrete possibilità perché entro la fine del corrente anno il settore possa ritrovarsi con una normativa più aderente alle proprie necessità.

Negli anni passati notevoli sono state le risorse messe in campo e molti i tentativi fatti da Federorafi e dalle altre Associazioni di categoria per cercare di modificare la regolamentazione settoriale, ma nessuno è stato coronato dal successo.

Invece, negli ultimi mesi, la situazione si è sbloccata. Grazie all'interessamento e alle sollecitazioni dell'On. Stefano Stefani, nell'autunno scorso, la competente Commissione Parlamentare "Attività Produttive" della Camera dei Deputati ha deciso di riprendere ed analizzare le tre proposte di legge settoriali da tempo giacenti in Parlamento (C. 326 Stefani, C. 1010 Raisi e C. 2032 Mattesini).

Il delicato incarico di Relatore è stato affidato all'On. Catia Polidori che, in pochi mesi, è riuscita a portare a termine la prima e determinate fase dell'iter legislativo: l'approvazione da parte della competente Commissione parlamentare di un vero e proprio "testo unico" per il settore dei metalli preziosi, fatto avvenuto in data 5 maggio 2009.

Quindi ci è particolarmente gradito sentire il parere dalla diretta interessata.

1. On. Polidori, soddisfatta per il lavoro svolto in Commissione e per il risultato raggiunto?

Assolutamente sì. Sono al mio primo anno di legislatura e ho trovato una Commissione estremamente preparata sull'argomento anche nello specifico. Ci sono state pro-

l'opposizione, insieme abbiamo fatto un grande lavoro con molta collaborazione reciproca.

2. Se ci sono stati, quali sono stati i momenti di maggiore difficoltà?

Ci sono stati dei momenti in cui la cosa fondamentale risultava essere quella di comprendere meglio l'argomento, per questo ho proposto un comitato ristretto che ha lavorato in separata sede per poi presentare alla Commissione un "vestito" quanto meno imbastito. Questa è stata la procedura, non di particolare difficoltà, ma chiaramente con tempi di approfondimento abbastanza lunghi

3. Di fatto lei è riuscita anche a far convergere su di un unico testo le osservazioni dei componenti della Commissione di entrambi gli schieramenti politici. Questo è stato un altro elemento vincente?

La verità è che si sentiva molto forte dal settore questa esigenza; è chiaro che laddove ci sono state posizioni diverse, è stata necessaria la collaborazione, ma con l'intelligenza e con la voglia di fare si superano anche le posizioni politiche differenti.

4. Il nuovo Testo Unico sui metalli preziosi da lei predisposto raccoglie molte delle istanze delle associazioni di categoria. E' stato quindi utile coinvolgere le Associazioni attraverso le Audizioni programmate alla fine dello scorso anno e come giudica il ruolo svolto dalle rappresentanze degli imprenditori?

Il ruolo è stato fondamentale e di utilità assoluta, perché pur essendo molti di noi esperti del mondo imprenditoriale, nessuno lo era nello specifico. E' stato fondamen-

Confindustria Federorafi
Federazione Nazionale Orafi Argentieri Gioiellieri Fabbricanti

rafi News Anno XXII - n. 2/2009
/ Agosto
: Federorafi
Borgazzi, 4 - 20122 Milano